

IL PROGETTO SCI-CO+

Come si comunicano oggi la scienza e l'innovazione

NELL'INCONTRO DI LISBONA PER IL PROGETTO EUROPEO SCI-CO+ UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA, MUSEI, E AZIENDE SI SONO CONFRONTATI SULLE COMPETENZE NECESSARIE PER COMUNICARE SU SCIENZA E INNOVAZIONE. PRESENTATO IL PRIMO NUMERO DELLA RIVISTA SCIENTIFICA "NUOVE FRONTIERE DELLA COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA, MODELLI, METODOLOGIE, COMPETENZE INNOVATIVE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA" A CURA DELLA FONDAZIONE IDIS-CITTÀ DELLA SCIENZA

Lisbona, Padiglione della conoscenza, Ciência Viva. Prima dei social e del digitale, la scienza e la tecnologia si raccontavano in prevalenza attraverso riviste, incontri, mostre. Oggi l'uso intenso, soprattutto per la generazione Z, di smartphone, social media, piattaforme online, e per i più grandi, del virtuale e dell'intelligenza artificiale rende particolarmente urgente aggiornare le modalità del racconto e della comunicazione anche per questi temi. Lo hanno stabilito anche la **"Nuova Agenda Europea per le Competenze"** della Commissione europea e il **"Piano d'azione per l'istruzione digitale"**, che sottolineano la necessità di ripensare la relazione tra la trasformazione digitale e la comunicazione della scienza e dell'innovazione, nell'ottica di coinvolgere ed educare i cittadini.

Le competenze per comunicare la ricerca e l'innovazione promuovendo l'interesse, l'educazione, il dialogo e il coinvolgimento dei cittadini sono state al centro del terzo meeting nella sede dell'Agenzia nazionale per la Cultura scientifica e tecnologica Ciência Viva, a Lisbona, del **consorzio del progetto SciCo+**, il 30 novembre scorso, che ha coinvolto organizzazioni in Italia, Irlanda, Portogallo, Romania e Svezia. È stato un evento partecipativo e di confronto con università, centri di ricerca, musei, e aziende, proprio per capire il quadro delle competenze fondamentali per i nuovi profili professionali nell'ambito della comunicazione avanzata della scienza e dell'innovazione.

Nel corso dell'iniziativa è stato presentato il primo numero della rivista scientifica **"Nuove Frontiere della Comunicazione della Scienza, modelli, metodologie, competenze innovative per la transizione digitale nel settore della comunicazione scientifica"**. La rivista, trimestrale, ha come promotrice e coordinatrice la **Fondazione IDIS-Città della Scienza** e offre spunti di riflessione, aggiornamenti e approfondimenti su tutti i temi legati all'innovazione nella comunicazione scientifica, con notizie sul progetto ma anche interviste di esperti, approfondimenti, notizie su convegni, mostre, rassegne, conferenze, mostre, rassegne, seminari in Europa e nel mondo. Gli autori sono tutti componenti delle organizzazioni che formano il partenariato **SCI-CO+** e, per il primo numero, rappresentano esperienze attuate nel corso della pandemia, alcuni dei risultati raggiunti dal Progetto SCI-CO+.

La versione digitale sarà a breve sul sito www.scicoplus.org.

I partner del progetto Sci-Co+ **"High Professional Skills for Advanced Science Communication"**, che è un'iniziativa Erasmus+, sono **Fondazione IDIS Città della**

Scienza (Napoli, capogruppo del partenariato), **Fondazione Mondo Digitale** (Roma), **Università Degli Studi di Napoli Federico II** (Napoli), **Distretto ad alta tecnologia per i beni culturali - Databenc** (Napoli), **Trinity College Dublin** (Dublino, Irlanda), **Ciência Viva** (Lisbona, Portogallo), **Università Politecnica Bucarest** (Bucarest, Romania), **Navet Science Center - Sverige** (Borås, Svezia). I partner del Progetto Sci-Co+ utilizzano proprio gli strumenti digitali che avvicinano le persone alla scienza e alla tecnologia, come siti web, video, giochi, app, corsi online, esperienze interattive, ambienti virtuali 2D e 3D, esperienze di realtà virtuale (VR), realtà aumentata (AR) e ologrammi, oltre ai tradizionali percorsi formativi e partecipativi della comunicazione scientifica in presenza, come mostre, festival, eventi di formazione. Tra i temi del progetto acquisire consapevolezza su come le diverse tecnologie influenzano le modalità di produzione, distribuzione e consumo dei contenuti culturali, inclusi gli stili, i formati, le tecniche e i modelli comunicativi considerando che la comunicazione scientifica non sfugge a tali trasformazioni, anzi risente di una certa difficoltà di adattamento alla dimensione digitale e online.

FONDAZIONE IDIS-CITTÀ DELLA SCIENZA (CAPOFILA)

La Fondazione Idis-Città della Scienza lavora per costruire un'economia basata sulla conoscenza, capace di creare lavoro vero e di qualità e maggiore coesione sociale. Questo progetto si sviluppa attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio e l'attenzione al contesto europeo ed euro-mediterraneo. La Fondazione sostiene, infatti, i suoi stakeholder territoriali (reti di scuole, agenzie, imprese, enti locali e associazioni) che divengono suoi operatori e bracci operativi e contribuiscono a sperimentare prodotti culturali nuovi ed a moltiplicarne gli effetti con azioni sul territorio. Inoltre la Fondazione è consapevole che i propri obiettivi si giocano, oggi, nel contesto europeo ed euro-mediterraneo, sia per le oggettive condizioni della ricerca scientifica e tecnologica contemporanea; sia per le caratteristiche del processo di integrazione europea, sia per la posizione strategica di Napoli e del Mezzogiorno, ai confini tra Nord e Sud del mondo.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

La Fondazione Mondo Digitale ETS, iscritta al Runts, è un'organizzazione non profit orientata alla conoscenza, nata come Consorzio Gioventù Digitale nel 2001 ideata, nella sua missione strategica, dal prof. Alfonso Molina, da allora suo direttore scientifico. Presidente storico della fondazione, dal 2001 fino al 2011, il grande linguista, professore Tullio De Mauro (Torre Annunziata 1932 - Roma 2017), che ne ha fortemente connotato la missione di servizio pubblico, dalla scuola all'alfabetizzazione digitale degli adulti. Da oltre venti anni siamo impegnati nella diffusione della cultura dell'innovazione per una nuova economia della conoscenza come motore di sviluppo del paese. Sono quasi 200 i progetti di inclusione e innovazione sociale realizzati finora, finanziati anche con fondi europei. Intervendiamo sulle emergenze con soluzioni innovative e sistemiche in settori strategici per lo sviluppo del paese, proprio in termini di Pil (abbandoni scolastici, disoccupazione giovanile, parità di genere, invecchiamento attivo ecc.).

Contatti

FONDAZIONE IDIS-CITTÀ DELLA SCIENZA

Ufficio Stampa

Valeria Grasso vgrasso@cittadellascienza.it

Cristina Basso basso@cittadellascienza.it

www.cittadellascienza.it

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

Onelia Onorati, ufficio stampa e social media manager, +39 349 7839292 - o.onorati@mondodigitale.org

Elisa Amorelli, coordinatrice comunicazione, rapporti istituzionali e marketing sociale, +39 338 3043021 -e.amorelli@mondodigitale.org